

Esecutori:

Soprano: *\*Ismaela Offredi*  
Soprano II: *Monica Magrini*  
Mezzo soprano: *Adele Foglieni*  
Tenore: *Francesco Frasca*  
Tenore: *\*Giovanni Maestroni*  
Baritono: *\*Angelo Lazzari*  
Fisarmonica: *Mario Milani*

Organo: *Fabio Galessi*

Coro  
*CANTICUM NOVUM*

Direttore: *Erina Gambarini*



Parrocchia S. Martino Vescovo  
ALZANO LOMBARDO



Sabato 22 Novembre 2009 - ore 20,45

“IO SONO LA RISURREZIONE E LA VITA”

Elevazione musicale

Tironi Silvio  
Restauratore di opere lignee  
Alzano Lombardo



"Porgi ascolto, Signore  
alla mia voce; abbi pietà ed esaudiscimi;  
val più un giorno nella tua casa che migliaia  
altrove.. quell'unico giorno senza alba né  
tramonto.. l'eterna vita con Te e gli Angeli."

S. Agostino



Nel ricordo dei nostri defunti:

Giuseppe Rebuzzi  
Egidio Rebuzzi  
Luisa Limonta

## GABRIEL FAURÉ dal Requiem

« Libera me, Domine, de morte æterna,  
in die illa tremenda, quando coeli  
movendi sunt et terra. Dum veneris  
iudicare sæculum per ignem. Tremens  
factus sum ego et timeo, dum discussio  
venerit atque ventura ira. Dies iræ, dies  
illa, calamitatis et miserix, dies magna  
et amara valde. Requiem æternam dona  
eis, Domine: et lux perpetua luceat eis. »

## AGOSTINO DONINI

« In paradisum deducant te Angeli; in tuo  
adventu suscipiant te martyres, et  
perducant te in civitatem sanctam  
Ierusalem. Chorus angelorum te  
suscipiat, et cum Lazaro quondam  
paupere æternam habeas requiem. »

## RICHARD WAGNER Dal Tannhäuser

CHOR DER ÄLTEREN PILGER  
Beglückt darf nun dich, o Heimat, ich  
schauen  
und grüssen froh deine lieblichen Auen;  
nun lass ich ruhn den Wanderstab,  
weil Gott getreu ich gepilgert hab!  
Durch Sühn' und Buss' hab' ich versöhnt  
den Herren, dem mein Herze fröhnt,  
der meine Reu' mit Segen krönt,  
den Herren, dem mein Lied ertönt!  
Der Gnade Heil ist dem Büsser beschieden,  
er geht einst ein in der Seligen Frieden;  
Vor Höll' und Tod ist ihm nicht bang;  
drum preis ich Gott mein Lebenlang!  
Hallelujah! Hallelujah! In Ewigkeit!

## LIBERA ME DOMINE Baritono\*, coro e organo

« Liberami, o Signore, dalla morte eterna,  
in quel giorno tremendo quando la terra e il  
cielo si muoveranno, quando tu verrai a  
giudicare il mondo con il fuoco. Sono  
tremante pieno di timore, in considerazione  
del giudizio che verrà. Quel giorno è un  
giorno di ira, di calamità e miseria, un  
giorno molto triste. Dona loro l'eterno  
riposo, Signore: li illumini la luce perpetua. »

## "IN PARADISUM"

Coro a due voci femminili e organo

*In Paradiso ti accompagnino gli Angeli,  
al tuo arrivo ti accolgano i martiri  
e ti conducano nella santa Gerusalemme.  
Ti accolga il coro degli Angeli  
e con Lazzaro, povero in terra,  
tu possa godere il riposo eterno in cielo.*

## CORO DEI PELLEGRINI Coro a 4 voci maschili e organo

CORO DEI VECCHI PELLEGRINI  
*Rivedo alfin la mia patria adorata,  
i prati e i fior della valle beata.  
Il mio bordone io porrò  
il sacro voto discior potrò.  
Contrito il cor, placò il rigor del Re del ciel,  
del mio Signor:  
Il mio dolore Ei consolò  
le lodi sue cantare io vò....  
La grazia scese sul peccatore,  
l'eterna pace tornò al suo core,  
or più di morte timor non ho,  
l'eterno Iddio lodare io vò...  
Alleluja! Alleluja! per l'eternità!.*

## GABRIEL FAURÉ dal Requiem

« Pie Jesu Domine, dona eis requiem.  
Dona eis requiem sempiternam. »

## EGIDIO CORBETTA

*Della sua morte o dolce memoria, o pane vivo che vita ci doni, fa che la mente mia viva di te e gusti quanto è soave conoscerti!*

*Pio pellicano, Gesù, mio Signore, sono un immondo, mi lavi il Tuo sangue: basta una goccia a rendere salvo il mondo intero da ogni delitto*

*Ch'io faccia a faccia un giorno ti veda e la visione mi renda beato: con tutti i giusti io canti per sempre a Te, al Padre, allo Spirito gloria*

## G. GAMBARINI

Miserere mei, Deus,  
secundum magnam misericordiam tuam.  
Et secundum multitudinem miserationum  
tuarum, dele iniquitatem meam.  
Amplius lava me ab iniquitate mea:  
et a peccato meo munda me.  
Quoniam iniquitatem meam ego cognosco:  
et peccatum meum contra me est semper.  
Tibi soli peccavi, et malum coram te feci:  
ut justificeris in sermonibus tuis,  
et vincas cum judicaris.  
Ecce enim in iniquitatibus conceptus sum:  
et in peccatis concepit me mater mea.  
Ecce enim veritatem dilexisti:  
incerta et occulta sapientiae tuae  
manifestasti mihi.  
Asperges me, Domine, hyssopo,  
et mundabor:  
lavabis me, et super nivem dealbabor.  
Auditui meo dabis gaudium et laetitiam:  
et exultabunt ossa humiliata.  
Averte faciem tuam a peccatis meis:  
et omnes iniquitates meas dele.  
Cor mundum crea in me, Deus:  
et spiritum rectum innova in visceribus meis

## PIE JESU Soprano\* e organo

« O Gesù buono, dona loro il riposo;  
dona loro il riposo eterno. »

## DOLCE MEMORIA Coro a quattro voci miste e organo

## MISERERE Tenore\*, Baritono, coro a quattro voci, e organo

*Pietà di me, o Dio,  
secondo la tua misericordia;  
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.  
Lavami da tutte le mie colpe,  
mondami dal mio peccato.  
Le mie colpe io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di Te, contro Te solo ho mancato,  
quello che è male ai Tuoi occhi io l'ho fatto;  
perciò sei giusto quando parli,  
retto nei Tuoi giudizi.  
Ecco, io sono generato nella colpa,  
concepito dagli ardori di mia madre.  
Ma Tu vuoi la sincerità del cuore,  
e nella mia notte, mi fai conoscere la sapienza.  
Purificami con issopo e sarò mondato;  
lavami e sarò bianco ancor più della neve.  
Fammi sentire letizia e gioia,  
esulteranno le ossa che hai spezzato.  
Distogli il Tuo sguardo da ogni mio peccato,  
cancella tutte le mie colpe.  
Crea in me un cuore puro, o Dio,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non respingermi dalla Tua presenza  
e non privarmi del Tuo santo Spirito.*

Ne proicias me a facie tua:  
et Spiritum sanctum tuum ne auferas a me.  
Redde mihi laetitiam salutaris tui:  
et spiritu principali confirma me.  
Docebo iniquos vias tuas: et impii ad te  
convertentur.  
Libera me de sanguinibus, Deus, Deus  
salutis meae: et exultabit lingua mea  
justitiam tuam.  
Domine, labia mea aperies:  
et os meum annuntiabit laudem tuam.  
Quoniam si voluisses sacrificium, dedissem  
utique:  
holocaustis, si offero, non delectaberis.  
Sacrificium Deo spiritus contribulatus:  
cor contritum, et humiliatum,  
Deus, non despicias.  
Benigne fac, Domine, in bona voluntate tua  
Sion:  
ut aedificentur muri Jerusalem.  
Tunc acceptabis sacrificium justitiae,  
oblationes, et holocausta:  
tunc imponent super altare tuum virtulos.  
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto,  
Sicut erat in principio, et nunc et semper,  
et in saecula saeculorum. Amen

## ANTON BRUCKNER Dalla messa in Re min

Kyrie eleison;  
Christe eleison;  
Kyrie eleison

*Rendimi la gioia di essere salvato,  
e lo spirito generoso mi sostenga.  
Insegnerò le Tue vie agli erranti,  
I peccatori a Te torneranno.  
Liberami dal sangue, Dio,  
Dio mia salvezza,  
e la mia lingua esalterà la Tua giustizia.  
Signore,  
apri le mie labbra,  
e la mia bocca proclami la Tua lode;  
poiché il sacrificio Tu non gradisci,  
e, se io offro olocausti, non li accetti.  
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,  
un cuore affranto e umiliato,  
tu, o Dio,  
non disprezzerai.  
del Tuo amore fa grazia a Sion,  
le mura rialza di Gerusalemme.  
I sacrifici prescritti allora gradirai,  
l'olocausto e l'intera oblazione:  
allora immoleranno vittime sul Tuo altare.  
Glori al Padre al Figlio e allo Spirito Santo  
Come era nel principio, ora e sempre  
nei secoli dei secoli  
Amen*

## KYRIE Soprano, Mezzo Soprano Tenore coro a quattro voci e organo

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

## BONAVENTURA SOMMA dalla Messa da Requiem

Dies Irae, dies illa  
solvat saeculum in favilla  
teste David cum Sybilla.

Quantus tremor est futurus,  
Quando iudex est venturus,  
Cuncta stricte discussurus.

Tuba, mirum spargens sonum  
per sepulchra regionum  
coget omnes ante thronum.

Mors stupebit et natura,  
cum resurget creatura,  
judicanti responsura.

Liber scriptus proferetur,  
in quo totum continetur,  
unde mundus iudicetur.

Judex ergo cum sedebit,  
quidquid latet, apparebit:  
nihil inultum remanebit.

Quid sum miser tunc dicturus  
quem patronum rogaturus,  
cum vix justus sit securus?

Rex tremendae majestatis,  
qui salvandos salvas gratis,  
salva me, fons pietatis.

Recordare, Jesu pie,  
quod sum causa tuae viae  
ne me perdas illa die.

Quaerens me, sedisti lassus,  
redemisti Crucem passus:  
tantus labor non sit cassus.

Iustus iudex ultionis,  
donum fac remissionis  
ante diem rationis.

Ingemisco, tamquam reus,  
culpa rubet vultus meus  
supplicanti parce, Deus.

## SEQUENTIA Soprano II, Tenore, Baritono Coro a tre voci e organo

*Giorno dell'ira sarà quel giorno  
dissolverà il mondo terreno in cenere  
come annunciato da David e dalla Sibilla.*

*Quanto terrore verrà  
quando giungerà il giudice  
a giudicare severamente ogni cosa.*

*La tromba diffondendo un suono  
stupefacente tra i sepolcri del mondo  
spingerà tutti davanti al trono*

*La Morte si stupirà e la Natura,  
quando risorgerà ogni creatura  
per rispondere al giudice.*

*Sarà prodotto il libro scritto  
nel quale è contenuto tutto,  
dal quale si giudicherà il mondo.*

*E dunque quando il giudice si siederà,  
ogni cosa nascosta sarà svelata,  
niente rimarrà invendicato.*

*In quel momento che potrò dire io, misero,  
chi chiamerò a difendermi, quando  
a malapena il giusto potrà dirsi al sicuro?*

*Re di tremenda maestà,  
tu che salvi per grazia chi è da salvare,  
salva me, fonte di pietà.*

*Ricorda, o pio Gesù,  
che io sono la causa del tuo viaggio;  
non lasciare che quel giorno io sia perduto.*

*Cercandomi ti sedesti stanco,  
mi hai redento con il supplizio della Croce:  
che tanta fatica non sia vana!*

*Giusto giudice di retribuzione,  
concedi il dono del perdono  
prima del giorno della resa dei conti.*

*Comincio a gemere come un colpevole,  
per la colpa è rosso il mio volto;  
risparmia chi ti supplica, o Dio.*

Qui Mariam absolvisti,  
et latronem exaudisti,  
mihi quoque spem dedisti.

Preces meae non sunt dignae,  
sed tu bonus fac benigne,  
ne perenni cremer igne.

Inter oves locum praesta,  
et ab haedis me sequestra,  
statuens in parte dextra.

Confutatis maledictis,  
flammis acribus addictis,  
voca me cum benedictis.

Oro supplex et acclinis,  
cor contritum quasi cinis:  
gere curam mei finis.

Lacrimosa dies illa,  
qua resurget ex favilla  
Judicandus homo reus.

huic ergo parce, Deus:  
Pie Jesu Domine,  
dona eis requiem. Amen.

## LUIS BACALOV dalla MISA TANGO

Cordero de Dios,  
que quitas el pecado del mundo,  
ten piedad de nosotros.

Cordero de Dios,  
que quitas el pecado del mundo,  
ten piedad de nosotros.

Cordero de Dios, Cordero de Dios,  
Tú que quitas el pecado del mundo,  
da nos la paz.

*Tu che perdonasti Maria di Magdala,  
tu che esaudisti il buon ladrone,  
anche a me hai dato speranza.*

*Le mie preghiere non sono degne;  
ma tu, buon Dio, con benignità fa'  
che io non sia arso dal fuoco eterno.*

*Assicurami un posto fra le pecorelle,  
e tienimi lontano dai caproni,  
ponendomi alla tua destra.*

*Una volta smascherati i malvagi,  
condannati alle fiamme feroci,  
chiamami tra i benedetti.*

*Prego suplice e in ginocchio,  
il cuore contrito, come ridotto a cenere,  
prenditi cura del mio destino.*

*Quel giorno sarà un giorno di lacrime,  
quando risorgerà dalla cenere  
Il peccatore per essere giudicato.*

*perdonalo, o Dio:  
Pie Signore Gesù,  
dona a loro la pace. Amen.*

## AGNUS DEI Fisarmonica, Mezzo soprano, Baritono coro e organo

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
abbi pietà di noi*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
abbi pietà di noi*

*Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo  
dona a noi la pace*